



REGIONE DEL VENETO

PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA TUBERCOLOSI NELLE CARCERI

L'ESPERIENZA VERONA

dr. Giambattista Zivelonghi e dr.ssa Antonella Vesentini

Padova, 16 aprile 2012

Casa Circondariale di Verona

TBC: rappresenta un argomento importante per gli operatori sanitari, per gli ospiti, per il personale di polizia penitenziaria:

- 3-4 detenuti per ogni stanza di 14 m² circa,
- Elevata percentuale di ospiti provenienti da paesi ad elevata endemia: Africa sub-sahariana, sub continente indiano, paesi Est Europa,
- numero significativo di tossicodipendenti, immunodepressi,
- rapido turn-over degli ospiti.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Riorganizzazione Cure Primarie

Ottobre-novembre 2010: ri-organizzazione delle cure primarie all'interno delle attività di assistenza penitenziaria, affidata a medici in parte dipendenti ULSS in parte convenzionati.

Febbraio 2011: 1° incontro per progettare degli interventi di tipo preventivo da attuare possibilmente con regolarità: vi prendono parte

- 1 medico SISP,
- il referente di ULSS per la sanità penitenziaria,
- 1 medico infettivologo (Dipartimento delle Dipendenze),
- 1 medico di cure primarie (dipendente ULSS).



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Protocollo Operativo da Sperimentare

Precedenti controlli in occasione di alcuni casi di sospetta TBC (2004 e 2010),

Preliminari valutazioni su: disponibilità del test per TBC, costi dei test, Esame Radiologico ai positivi: disponibilità di RX, tempi, spostamenti, ecc.

Predisposta bozza di Protocollo Operativo, partendo dal presupposto che la finalità principale era di tipo preventivo, con due obiettivi principali:

- valutare l'incidenza dell'infezione tubercolare e/o malattia;
- salvaguardare la salute del singolo ospite e della collettività, attraverso la terapia, profilassi e/o follow-up.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Protocollo: condizioni

La realizzazione del programma di intervento richiedeva alcune condizioni:

- presenza di un proprio infermiere di riferimento per ogni sezione (7): individua i nuovi arrivi, applica un regolare monitoraggio, valuta la compliance (DOT) ,
- disponibilità di un infettivologo: rende possibile la presa in carico del paziente all'interno dell'Istituto, evitando la consulenza all'esterno;
- disponibilità da parte della Direzione a garantire l'esecuzione di RX torace in caso di positività al test, presso strutture esterne entro un massimo di 2 mesi;
- effettuare una verifica sull'applicabilità del protocollo, con un intervento iniziale su una sezione (circa 100 ospiti).



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Obiettivi del protocollo

- la salute del singolo ospite attraverso l'individuazione dei casi di malattia tubercolare e la sorveglianza (iniziale invio in ospedale e successiva gestione della terapia in carcere);
- la salute del singolo ospite attraverso la terapia preventiva dell'infezione latente;
- la salute della comunità attraverso lo screening di tutti gli ospiti;
- la sicurezza degli operatori sanitari e degli agenti di Polizia Penitenziaria che prestano servizio in un ambiente ad alto rischio, come conseguenza indiretta dei primi 3 punti;
- lo studio dell'incidenza dell'infezione e della malattia tubercolare.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Protocollo: alcuni punti

- l'infermiere di Sezione sottopone a Mantoux tutti gli ospiti entro 20 giorni dal loro arrivo in carcere; saranno esentati (e monitorati clinicamente e/o radiologicamente) i soggetti con documentato test recente positivo o tubercolosi pregressa. [Nella fase iniziale di introduzione del Protocollo lo screening verrà proposto a tutti i detenuti già presenti e ai nuovi ingressi fino alla copertura della popolazione totale];
- è di estrema importanza registrare i risultati del test nella cartella del detenuto e in un database dedicato;
- in concomitanza con la scarcerazione/trasferimento – se comunicati in tempo utile dall'Amministrazione Penitenziaria - al paziente verrà consegnata una sintetica lettera di dimissione.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Controlli al Personale

Nei mesi di maggio-giugno 2011 sono stati diagnosticati alcuni casi di malattia tra i detenuti:

- ⇒ comprensibile stato di allarme tra gli agenti di vigilanza,
- ⇒ notizia è stata portata a conoscenza dei giornali;
- ⇒ apprensione delle Autorità (prefetto, sindaco).
- l'Amministrazione Penitenziaria e il Medico Competente non erano in grado di soddisfare le richieste degli agenti,
- si trattava di fare i controlli a contatti ± stretti, sono state sottoposte a Mantoux le persone che a vario titolo operavano presso il carcere:
- 340 Agenti di Polizia Penitenziaria (309 uomini e 31 donne),
- oltre 50 operatori tra Insegnanti, Educatori, Psicologi, Volontari, Cappellani.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

Controlli al Personale

- Nei mesi di Giugno e Luglio 2011 sono state effettuate 195 Mantoux al personale di polizia Penitenziaria; a settembre sono stati recuperati gli assenti a giugno-luglio. Tra gli Agenti di sesso femminile solo 10 su 31 si sono sottoposte al test.
- A tutti i soggetti negativi al primo controllo è stato proposto il secondo test dopo due mesi: non tutto il personale presente al primo controllo ha continuato la sorveglianza: 69 operatori trovati negativi al primo controllo non hanno continuato la Sorveglianza Sanitaria.
- sottoposte a Mantoux 232 persone che operano all'interno del carcere:
- 41 sono risultati Positivi (positività =17,67%);
- successiva RX torace e visita Pneumologica;
- a 7 lo specialista ha proposto la profilassi farmacologica, rifiutata con un dissenso scritto, dopo aver consultato il proprio medico di fiducia (MMG) o uno specialista esterno.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri

In sintesi

- Sono stati controllati 232 agenti su 340 (= 68,2%); (F:10 su 31)
- La positività alla Mantoux è stata pari al 17,76 %;
- Su 232 agenti controllati, 69 negativi al 1°test non hanno accettato il 2°test;
- Tutti gli Agenti ai quali è stata proposta la profilassi farmacologica l'hanno rifiutata.



REGIONE DEL VENETO

Controllo TBC nelle Carceri



REGIONE DEL VENETO

Grazie per l'attenzione